

Metadati

Il Centro Direzionale per l'impiego, attraverso i Centri per l'impiego provinciali (Pisa, Pontedera, Santa Croce sull'Arno, Volterra) raccoglie i dati relativi allo stato del mercato del lavoro provinciale e alle attività promosse dai Centri stessi.

I dati relativi al mercato del lavoro (disoccupazione amministrativa, flusso delle comunicazioni di avviamento e cessazioni) sono raccolti attraverso una piattaforma informatica (IDOL Incontro Domanda - Offerta di lavoro) utilizzata da tutti i Centri per l'impiego della Regione Toscana e integrato al sistema informativo nazionale del lavoro. Sono disponibili i dati relativi all'anno 2011.

I dati raccolti dal Centro per l'impiego si basano su aggregati diversi rispetto alle rilevazioni ISTAT sulle forze lavoro (su base campionaria)

I dati relativi ai disponibili al lavoro rilevano la cosiddetta disoccupazione amministrativa, e cioè le persone iscritte ai Centri per l'impiego che si sono dichiarate disponibili al lavoro. I disoccupati amministrativi comprendono anche le persone che lavorano a tempo determinato o con altre forme di lavoro precario che hanno un reddito inferiore a quello imponibile. Il numero di lavoratori disponibili comprende persone la cui attività di ricerca del lavoro è meno intensa di quanto richiesto nelle Rilevazioni Istat.

I dati relativi alle assunzioni, alle trasformazioni e alla cessazioni sono ricavate dal data warehouse regionale sulle comunicazioni on line, dove confluiscono tutte le informazioni contenute nelle comunicazioni obbligatorie in merito all'instaurazione, cessazione, trasformazione di un rapporto di lavoro, che i datori di lavoro sono tenuti ad inviare al centro per l'impiego competente.

Tali informazioni forniscono utili indicazioni in merito ai flussi relativi alle assunzioni e ai licenziamenti avvenuti in Provincia.

I dati degli avviamenti e cessazioni possono registrare l'avvio e la chiusura di rapporti di lavoro di una stessa persona per più volte nello stesso periodo

La banca dati delle comunicazioni si alimenta con i dati dei Centri per l'impiego e i dati del Ministero del lavoro nel caso in cui le comunicazioni provengano da aziende e dai datori di lavoro che hanno scelto di decentrare le proprie attività in regioni diverse dalla sede legale

Disponibili al lavoro (disoccupazione amministrativa)

Gli individui iscritti nell'elenco anagrafico dei centri per l'impiego che sottoscrivono la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (ex dlgs n°181/2000). Nella categoria rientrano: i disoccupati, gli inoccupati, i precari, i sospesi.

I disoccupati amministrativi comprendono infatti anche i lavoratori a tempo determinato o con altre forme di lavoro precario (con contratti fino a 8 mesi per chi ha più di 25 anni o di quattro mesi per i giovani fino a 25 anni e 29 anni se laureati) che hanno un reddito inferiore a quello imponibile. Se invece la soglia di reddito viene superata e il lavoro a termine rientra tra le tipologie lo stato di disoccupato viene sospeso ma non cancellato.

Avviamenti e cessazioni

Flusso di comunicazioni di avviamenti e cessazioni di lavoro registrato dai Centri per l'impiego tramite il sistema telematico. A decorrere dal 1° marzo 2008, l'invio telematico delle comunicazioni di assunzione, cessazioni, trasformazione e proroga del rapporto di lavoro ai Servizi per l'impiego competenti è stato reso obbligatorio per tutti i datori di lavoro sia pubblici che privati (L. 296/2006)

Il numero dei contratti di lavoro attivati/cessati possono registrare l'avvio di rapporti di una stessa persona per più volte nello stesso periodo

Iscritti alle liste di mobilità

La mobilità è un istituto che si applica in caso di licenziamento di lavoratori assunti a tempo indeterminato dovuto a giustificato motivo oggettivo (quale cessazione dell'attività, riduzione di

personale o trasformazione dell'attività).

L'inserimento in lista di mobilità varia a seconda della tipologia di impresa che provvede al licenziamento, e può avvenire con la procedura prevista dalla legge 223/91, se il licenziamento avviene da imprese con più di 15 dipendenti, o con la procedura prevista dalla Legge 236/93 (senza indennità di mobilità) se il licenziamento avviene da imprese con meno di 15 dipendenti.

Somministrazione del lavoro

Fornitura professionale di manodopera a tempo determinato e/o indeterminato. Consiste nel mettere a disposizione di soggetti utilizzatori della prestazione di lavoro subordinato lavoratori direttamente assunti dal somministratore. Il lavoratore è quindi a tutti gli effetti dipendente dell'Agenzia di somministrazione, ma lavora presso un altro soggetto da cui riceve le direttive per lo svolgimento della propria attività.